

16 OTT. 2003

adottata dal Direttore Generale in data \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Espletamento di III° esperimento di asta pubblica per la cessione degli alloggi di Via Cattaneo – Iglesias, Approvazione Capitolato e Avviso di gara.

Il Servizio Acquisti:

**ATTESO** che a seguito di pubblica gara e successiva trattativa privata ufficiosa l'Azienda, con Delibera n. 2061 del 24.09.2003, ha ceduto in vendita n. 7 lotti sui 18 posti all'asta, tutti richiesti dagli attuali conduttori;

**RILEVATO** che la Direzione Generale evidenzia che, a riscontro di due diversi bandi di gara, solo gli attuali locatori hanno mostrato interesse all'acquisto, per cui si ritiene utile sollecitare l'offerta dei restanti conduttori che, per motivi diversi e per mancata dimestichezza con gli appalti pubblici, non hanno proposto offerta in sede di gara come anche di eventuali privati terzi che non hanno fruito del bando di gara;

**TENUTO CONTO** che anche la Direzione Amministrativa, sulla base della normativa vigente, ritiene che in presenza di due espletamenti di gara a pubblico incanto andati parzialmente deserti possa procedersi ad un ulteriore esperimento di gara per gli alloggi residui previa pubblicazione di relativo Avviso sui quotidiani regionali, in analogia alla normativa vigente che regola gli appalti di fornitura;

**PRECISATO** che la gara può essere legittimamente percorsa agli stessi patti e condizioni della gara pubblica, esonerando dalla costituzione della caparra confirmatoria, in sede di presentazione dell'offerta, esclusivamente gli attuali affittuari, rinviando la regolarizzazione in sede di stipula di compromesso;

**DATO ATTO** che il Servizio ha predisposto l'aggiornamento del Capitolato Speciale;

#### PROPONE

l'adozione di formale atto deliberativo che formalizzi la volontà dell'Azienda di procedere a nuovo esperimento di gara per la cessione dei lotti non offerti in sede dei due precedenti esperimenti di gara pubblica, estesa agli attuali affittuari degli alloggi, nonché l'approvazione dell'allegato Capitolato e Bando di gara;

#### IL DIRETTORE GENERALE

**PRESO ATTO** dell'istruttoria del Direttore Amministrativo e del Servizio Acquisti;

**SENTITI** il Direttore amministrativo e il Direttore sanitario;

#### DELIBERA

- di disporre l'espletamento di una gara mediante asta pubblica per la cessione degli alloggi e dei lotti non ceduti in vendita nei due precedenti appalti mediante pubblico incanto, alle stesse condizioni previste in sede di gara, con il solo esonero della presentazione della caparra confirmatoria in sede di offerta per i conduttori;

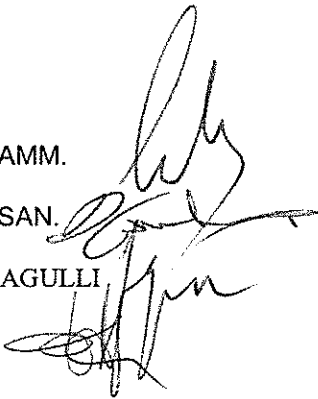


- di approvare l'allegato Capitolato;
- di procedere a pubblicazione del Bando di gara, costituente parte integrante del presente atto;
- di incaricare il Servizio Acquisti all'espletamento degli adempimenti correlati all'asta pubblica.

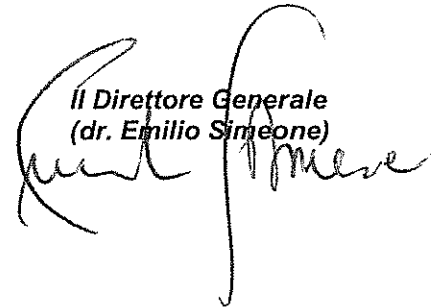
DIR. AMM.

DIR. SAN.

ACQ/AGULLI



**Il Direttore Generale**  
**(dr. Emilio Simeone)**



Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Attesta che la deliberazione  
n. 2255 del 16 OTT. 2003

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7


a partire dal 16 OTT. 2003 al 30 OTT. 2003

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio

Affari Generali

(Dr.ssa  Margherita Cannas)



Allegati n: \_\_\_\_\_

Destinatari:

Collegio dei Sindaci

Servizio Acquisti

Servizio Bilancio

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA CESSIONE IN VENDITA DI APPARTAMENTI IN  
IGLESIAS. SOGGETTI AL DIRITTO DI PRELAZIONE  
TERZO ESPERIMENTO**

**ART. 1**

L'Azienda U.S.L. n°7 di Carbonia intende cedere in vendita n°13 appartamenti, relative cantine ed aree di pertinenza, costituenti parte di due edifici ubicati in Iglesias – Via Cattaneo, all'interno dell'area del Presidio Ospedaliero C.T.O.;

**ART. 2**

La cessione si intende effettuata nello stato di fatto, con le attuali pertinenze e le parti comuni. La proprietà è garantita libera da evizioni e molestie, come da servitù ed ipoteche. Resta inteso che ogni e qualunque lavoro, opera di miglioramento, manutenzione, adeguamento alla normativa, resta a carico degli acquirenti. Gli acquirenti dovranno provvedere alla regolare costituzione del Condominio

**Art. 3**

Le planimetrie degli alloggi, così come risultanti dagli atti dell'Azienda, sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico in Via Dalmazia, 83 Tel. 0781/6683509 e del Presidio Ospedaliero C.T.O., Geom. Luigi Ventura Tel. 0781/392733 che potrà disporre anche un sopralluogo sul posto.

Gli appartamenti oggetto di vendita, **CON ESCLUSIONE DEI LOTTI IN CORSIVO** in quanto sono stati già oggetto di assegnazione nel precedente esperimento di gara, sono meglio individuati, **IN GRASSETTO**, con i seguenti identificativi catastali, riportanti le superfici nette:

**EDIFICIO A:**

- 1) Garage - Particella 467/1 Cat. C/6 Cl.2 mq. 14 distinto con la sigla G2
- 2) Garage - Particella 467/2 Cat. C/6 Cl.2 mq. 13 " " " " G1
- 3) Appartamento - Foglio G/1 Particella 467/4 Cat. A/2 Cl. 1 vani 7 mq. 130
- 4) Appartamento - Foglio G/1 Particella 467/5 Cat. A/2 Cl. 1 vani 8,5 mq. 160
- 5) Appartamento - Foglio G/1 Particella 467/6 Cat. A/2 Cl. 1 vani 7 mq. 130
- 6) Appartamento - Foglio G/1 Particella 467/7 Cat. A/2 Cl. 1 vani 8,50 mq. 160
- 7) Appartamento - Foglio G/1 Particella 467/8 Cat. A/2 Cl. 1 vani 7,00 mq. 130
- 8) Appartamento - Foglio G/1 Particella 467/9 Cat. A/2 Cl. 1 vani 8,50 mq. 160
- 9) Garage Locale sgombro Nuova U.T. mq. 53,55 distinto con la sigla G5
- 10) Garage Locale sgombro Nuova U.T. mq. 46,80 distinto con la sigla G4
- 11) Garage Locale sgombro Nuova U.T. mq. 52,53 distinto con la sigla G3

i punti 09,10,11 sono parte dell'attuale particella 467/3 cat. C/2 Cl. 1

Ciascun appartamento è dotato di un locale "Ripostiglio" situato al piano terra dell'edificio. Tali locali meglio individuabili in planimetria, sono abbinati agli appartamenti come segue:

1. Appartamento Particella 467/4 – Cantina n° 3 mq. 10,14
2. Appartamento Particella 467/5 – Cantina n° 4 mq. 13,50
3. Appartamento Particella 467/6 – Cantina n° 2 mq. 11,12
4. Appartamento Particella 467/7 – Cantina n° 5 mq. 17,16
5. Appartamento Particella 467/8 – Cantina n° 1 mq. 12,51
6. Appartamento Particella 467/9 – Cantina n° 6 mq. 10,35

L'immobile è dotato di una superficie edificata in comune fra gli acquirenti così ripartita:

- a) Scale, anditi e corridoi (compreso corridoio cantine)
- b) Lastrico solare (dotato di stenditoi comune)
- c) Altro locale al piano terra adibito ad uso comune circa = mq. 5,00.

L'immobile viene ceduto con una superficie non edificata, da adibire a orto – cortile di mq. 1700 circa in comune fra i proprietari, oltre ad un passaggio comune con l'edificio B di mq. 550 circa

#### EDIFICIO B:

1. Appartamento - Foglio G/1 Particella 468/1 Cat. A/2 Cl. 1 vani 5,5 mq. 100
2. Appartamento - Foglio G/1 Particella 468/2 Cat. A/2 Cl. 1 vani 5,5 mq. 100
3. Appartamento - Foglio G/1 Particella 468/3 Cat. A/2 Cl. 1 vani 5,5 mq. 100
4. Appartamento - Foglio G/1 Particella 468/4 Cat. A/2 Cl. 1 vani 5,5 mq. 100
5. Appartamento - Foglio G/1 Particella 468/5 Cat. A/2 Cl. 1 vani 11 mq. 200
6. Appartamento - Foglio G/1 Particella 468/6 Cat. A/2 Cl. 1 vani 5,5 mq. 100
7. Appartamento - Foglio G/1 Particella 468/7 Cat. A/2 Cl. 1 vani 5,5 mq. 100

Ciascun appartamento è dotato di un locale "Ripostiglio" situato al piano terra dell'edificio. Tali locali meglio individuabili in planimetria, sono abbinati agli appartamenti come segue:

- 1 Appartamento Particella 468/1 – Cantina n° 2 mq. 8,12 circa
- 2 Appartamento Particella 468/2 – Cantina n° 1 mq. 8,12 circa
- 3 Appartamento Particella 468/3 – Cantina n° 4 mq. 8,86 circa
- 4 Appartamento Particella 468/4 – Cantina n° 3 mq. 8,86 circa
- 5 Appartamento Particella 468/5 – Cantina n° 5 e 6 mq. 17,72 circa
- 6 Appartamento Particella 468/6 – Cantina n° 7 mq. 8,12 circa
- 7 Appartamento Particella 468/7 – Cantina n° 8 mq. 8,12 circa

l'immobile è dotato di una superficie in comune fra gli acquirenti così ripartita:

- a) Scale, anditi e corridoi (compresi corridoi comuni cantine)
- b) Lastrico solare (dotato di stenditoi comuni)
- c) Altri locali condominiali al piano cantine (3 vani + 2 piccoli locali) circa = mq 99,41

L'immobile viene ceduto con una superficie non edificata, da adibire a orto – cortile di mq 1100 circa in comune fra i proprietari, oltre al passaggio comune (stradello) con l'edificio A di mq. 550 circa.

#### Art. 4

I lotti oggetto di cessione sono costituiti come di seguito.

Per ciascuno di essi viene determinato il prezzo a base d'asta, che tiene conto delle superfici commerciali, soggetto ad aumento ovvero ad un ribasso massimo del 20% (diconsi euro 20 ogni cento). Saranno escluse le offerte che superano il ribasso del 20% sul prezzo base sotto determinato.

Il prezzo offerto deve tenere conto che gli acquirenti dei due complessi dovranno provvedere, a proprio carico e spese, alla realizzazione di una muratura di recinzione (in sostituzione dell'attuale in rete) delimitante la proprietà privata dall'area di proprietà dall'Azienda U.S.L. del P.O. C.T.O., a mt. 3,5 dell'attuale limite del fabbricato distinto con la particella 467.

Tale recinzione dovrà essere concordata con la A.S.L. e dovrà essere realizzata prima della stipula dell'atto definitivo di acquisto.

Parimenti restano a carico dei singoli acquirenti le spese notarili, di voltura nonché gli oneri per le della planimetria di accatastamento e degli ulteriori adempimenti catastali, tipi mappali e di frazionamento e quant'altro, che saranno affidati dalla ASL a tecnico di fiducia e rimborsati dagli acquirenti.

I lotti sono così costituiti (**precisando che con il presente esperimento saranno ceduti solo gli immobili indicati in grassetto in quanto gli immobili indicati in corsivo sono stati oggetto di cessione con il precedente esperimento**):

1. **Lotto 1**

**edificio A – Garage mq 17 distinto in planimetria con il n° G2  
prezzo base € 3.400,00 (€ tremilaquattrocento/00)**

2. *Lotto 2*

*edificio A – Garage mq 15 distinto in planimetria con il n° G1  
prezzo base € 3.000,00 (€ tremila/00)*

3. **Lotto 3**

**edificio A – Garage mq 69,00 circa distinto in planimetria con il n° G5  
prezzo base € 12.400,00 (€ dodicimilaquattrocento/00)**

4. **Lotto 4**

**edificio A – Garage mq 53,00 circa distinto in planimetria con il n° G4  
prezzo base € 10.600 (€ diecimilaseicento/00)**

5. **Lotto 5**

**edificio A – Garage mq 60,00 circa distinto in planimetria con il n° G3  
prezzo base € 12.200 (€ dodicimiladuecento/00)**

6. **Lotto 6**

**edificio A – Appartamento Part. 467/4, Piano rialzato int. 1 e relativa cantina  
prezzo base € 69.120,00 (€ sessantanovemilacentoventi/00)**

7. **Lotto 7**

**edificio A – Appartamento Part. 467/5, Piano rialzato int. 2 e relativa cantina  
prezzo base € 83.040,00 (€ ottantatremilazeroquaranta/00)**

8. **Lotto 8**  
edificio A – Appartamento Part. 467/6, Piano primo int. 3 e relativa cantina  
prezzo base €. 71.520,00 (€.*settantaunomilacinquecentoventi/00*)
9. **Lotto 9**  
edificio A – Appartamento Part. 467/7, Piano primo int. 4 e relativa cantina  
prezzo base €. 89.760,00 (€.*ottantanovemilasettecentosessanta/00*)
10. **Lotto 10**  
edificio A – Appartamento Part. 467/8, Piano secondo int. 5 e relativa cantina  
prezzo base €. 72.000,00 (€.*settantaduemila/00*)
11. **Lotto 11**  
edificio A – Appartamento Part. 467/9, Piano secondo int. 6 e relativa cantina  
prezzo base €. 86.400,00 (€.*ottantaseimilaquattrocento/00*)
12. *Lotto 12*  
edificio B – Appartamento Part. 468/1, Piano rialzato int. 1 e relativa cantina  
prezzo base €.*52.320,00 (€.*cinquantaduemilatrecentoventi/00*)*
13. *Lotto 13*  
edificio B – Appartamento Part. 468/2, Piano rialzato int. 2 e relativa cantina  
prezzo base €.*52.320,00 (€.*cinquantaduemilatrecentoventi/00*)*
14. *Lotto 14*  
edificio B – Appartamento Part. 468/3, Piano primo int. 3 e relativa cantina  
prezzo base €.*55.680,00 (€.*cinquantacinqueseicentottanta/00*)*
15. *Lotto 15*  
edificio B – Appartamento Part. 468/4, Piano primo int. 4 e relativa cantina  
prezzo base €.*55.680,00 (€.*cinquantacinqueseicentottanta/00*)*
16. *Lotto 16*  
edificio B – Appartamento Part. 468/5, Piano secondo int. 5 e 6 e relativa cantina  
prezzo base €. *108.000,00 (€.*centoottomila/00*)*
17. **Lotto 17**  
edificio B – Appartamento Part. 468/6, Piano terzo int. 7 e relativa cantina  
prezzo base €. 53.280,00 (€.*Cinquantatrtmiladuecentoottanta/00*)
18. *Lotto 18*  
edificio B – Appartamento Part. 468/7, Piano terzo int. 8 e relativa cantina  
prezzo base €. *53.280,00 (€.*Cinquantatrtmiladuecentoottanta/00*)*

Le offerte per essere accettate, devono essere superiori al prezzo base sopra indicato.  
Costituiscono parte del lotto le superfici comuni individuate nel precedente art. 2.

#### Art. 5

Le offerte devono essere presentate su foglio di carta legale o resa legale, devono fare esplicito riferimento ai lotti di fornitura individuati al precedente art. 4. L'offerta può essere riferita a più lotti. Deve essere chiaramente individuato, sia in cifre che in lettere, il

prezzo o il ribasso/aumento offerto per ciascun lotto. La cessione avverrà, fatto salvo il diritto di prelazione, in favore dell'offerta che propone il maggior aumento o, in carenza, in favore dell'offerta che propone il minor ribasso sul prezzo a base d'asta, cioè in favore dell'offerta più conveniente per l'Azienda.

Le offerte devono essere prodotte in busta chiusa, predisposte e consegnate con le modalità previste dal Capitolato Generale.

Per essere valide le offerte devono riportare le precise generalità dell'offerente, complete di residenza, recapito e Codice Fiscale. In caso di Società deve essere allegata copia autentica del Certificato della Camera di Commercio, dal quale si evidenzi la facoltà di impegnare la Società da parte del firmatario dell'offerta. Alla gara possono partecipare anche gli attuali inquilini locatari degli appartamenti.

L'offerta per poter essere valida, deve essere accompagnata da un "ASSEGNO CIRCOLARE "NON TRASFERIBILE"" intestato ALL'AZIENDA U.S.L. N°7 DI CARBONIA dell'importo pari al 20% dell'importo a base d'asta determinato per quello specifico lotto individuato nel precedente art. 4. Nell'eventualità che l'offerente partecipi a più lotti l'importo dell'assegno deve essere pari al 10% della sommatoria degli importi a base d'asta dei lotti offerti. **Sono esonerati dalla produzione della caparra esclusivamente gli attuali conduttori (inquilini).**

**La mancanza dell'assegno per offerte proposte da non inquilini è motivo di esclusione dell'offerta.**

#### Art.6

L'assegno circolare non trasferibile, di cui al precedente art. 5, assume la funzione di caparra confirmatoria (di cui all'art. 1385 del C.C.) e resta vincolato sino all'espletamento della procedura di cui al successivo art. 7.

L'offerente non può svincolarsi dalla caparra confirmatoria. Per tale motivo, nel caso che l'offerente receda dalla propria offerta prima del termine fissato nei successivi articoli, la caparra sarà incamerata dall'Azienda U.S.L. a titolo di risarcimento del danno subito.

#### Art. 7

L'Azienda U.S.L. entro il termine di giorni 60 dalla scadenza per la presentazione delle offerte, deve avviare la procedura di cui all'art. 38 della L. 27.07.1978 n°392, per l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli attuali inquilini degli appartamenti oggetto di vendita.

Nell'eventualità che gli inquilini attuali abbiano presentato offerta il diritto di prelazione sarà esercitato dagli inquilini per l'adeguamento della propria offerta all'eventuale maggiore offerta di altro offerente per quel specifico lotto.

Nell'eventualità che per un determinato lotto sia stata presentata offerta dal solo attuale locatario appare scontato che per tale lotto non dovrà procedersi all'esercizio della prelazione.



#### Art. 8

L'Azienda, entro il termine di giorni 180 dalla data della scadenza per la presentazione delle offerte, deve completare gli adempimenti di cui al precedente art.7, relativamente all'esercizio del diritto di prelazione.

Trascorso il termine di 180 giorni di cui sopra l'Azienda deve provvedere a:

1. individuare gli assegnatari dei singoli lotti di cui all'art.4;
2. notificare l'avvenuto affidamento agli interessati.

Entro tale termine, pertanto, l'azienda, sia nell'eventualità che non abbia concluso le operazioni, sia nell'eventualità che pur avendo concluso le operazioni l'offerente non è rimasto aggiudicatario di quel determinato lotto a seguito dell'esercizio della prelazione da parte dell'inquilino, deve rendere la caparra confirmatoria, di cui al precedente art.6.

L'Azienda provvederà a trattenere la caparra confirmatoria dei soggetti per i quali si sia adempiuto ai sensi dei precedenti punti 1 e 2.

#### Art. 9

Entro i successivi 60 (sessanta) giorni dal termine di cui al precedente art. 8 (180 giorni) l'Azienda comunicherà il nominativo del notaio presso il quale sarà stipulato il "Compromesso di Vendita". Il Compromesso dovrà essere stipulato, fatti salvi rinvii occorrenti per la predisposizione degli atti tecnici riconosciuti dalla ASL, nei successivi trenta giorni. Tutti gli oneri correlati all'acquisto, compresi adempimenti presso L'Agenzia del Territorio e Notarili, pur se disposti dalla ASL restano a carico dei singoli acquirenti nelle parti o quote di pertinenza.

Entro tale periodo gli offerenti, nella eventualità che ne abbiano intenzione, possono attivare le procedure per la definizione di un Mutuo Regionale o di Mutuo Bancario. In tal caso l'atto preliminare di mutuo, per il quale La U.S.L. 7 sin da ora garantisce la propria disponibilità alla stipula in qualità di terzo datore di ipoteca, dovrà essere stipulato entro i 90 giorni successivi ai termini di cui al precedente capoverso.

#### Art. 10

Gli atti definitivi di Compravendita dovranno essere stipulati, presso il Notaio sopra individuato, entro i successivi novanta giorni dalla data di stipula del Compromesso notarile.

Nell'eventualità che gli acquirenti accedano a Mutuo Regionale o Bancario sia gli atti definitivi di mutuo che l'atto definitivo di compravendita devono essere stipulati entro il termine massimo di giorni centottanta (180) dalla data di stipula del compromesso di cui al precedente art.9.

Resta precisato che in ogni caso l'atto definitivo di compravendita non potrà essere effettuato con decorrenza precedente al dicembre 2002. Sino a tale data gli alloggi sono soggetti a prelazione.

#### Art. 11

La mancata stipula del contratto definitivo di compravendita entro i termini di cui al precedente art. 10 può comportare la revoca della vendita e l'incameramento della caparra confirmataria. L'Azienda, se lo ritiene opportuno e ritenga non direttamente attribuibili alla volontà dell'acquirente i motivi del ritardo, può optare a una penale del 2% per ogni trenta giorni di ritardo per un periodo non superiore a 60 (sessanta) giorni) di cui all'art. 10.

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

AZIENDA USL 7 – CARBONIA

TERZO AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA

DI APPARTAMENTI IN IGLESIAS – VIA CATTANEO

L'Azienda USL 7 di Carbonia, con sede in Via Dalmazia n. 83 – CARBONIA, bandisce terzo esperimento di pubblica gara mediante asta pubblica per la cessione in vendita dei restanti lotti delle unità immobiliari non offerte in sede dei precedenti esperimenti di gara. Le condizioni di vendita, le caratteristiche delle unità immobiliari ed il prezzo base di offerta sono contenuti nel Capitolato, che è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta al seguente indirizzo:

AZIENDA USL 7 – Servizio Acquisti – Settore Patrimonio – Via Dalmazia n. 83 – 09013 CARBONIA, Tel. n. 0781/6683515 Dr. E.

Arca – fax 0781/6683224. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata inderogabilmente, pena l'esclusione, alle ore 13 del giorno . L'offerta deve pervenire alla ASL entro il termine

suddetto in busta chiusa, con firma sui lembi e successivo nastro adesivo. Le buste devono essere inviate o recapitate all'Ufficio Protocollo della ASL 7 in Via Dalmazia Carbonia, all'indirizzo sopra riportato. All'esterno della busta, pena l'esclusione, deve essere riportata la seguente dicitura: "OFFERTA PER LA VENDITA DI APPARTAMENTI IN VIA CATTANEO – IGLESIAS".

L'aggiudicazione sarà effettuata da apposita Commissione in seduta pubblica, presso il Servizio Acquisti – Via Dalmazia n. 83 – CARBONIA alle ore 10 del giorno .

Gli immobili oggetto di vendita sono soggetti a diritto di prelazione da parte degli attuali conduttori. L'Azienda si riserva di dare corso o meno all'effettivo affidamento.

Il Direttore Generale

Dr. Emilio Simeone

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA  
AZIENDA USL 7 – CARBONIA  
TERZO AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA DI APPARTAMENTI  
IN IGLESIAS – VIA CATTANEO

L'Azienda USL 7 di Carbonia, con sede in Via Dalmazia n. 83 – CARBONIA, bandisce terzo esperimento di pubblica gara mediante asta pubblica per la cessione in vendita dei restanti lotti delle unità immobiliari non offerte in sede dei precedenti esperimenti di gara. Le condizioni di vendita, le caratteristiche delle unità immobiliari ed il prezzo base di offerta sono contenuti nel Capitolato, che è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta al seguente indirizzo: AZIENDA USL 7 – Servizio Acquisti – Settore Patrimonio – Via Dalmazia n. 83 – 09013 CARBONIA, Tel. n. 0781/6683515 Dr. E. Arca – Fax 0781/6683224. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata inderogabilmente, pena l'esclusione, alle ore 13 del giorno \_\_\_\_\_. La busta contenente l'offerta deve pervenire alla ASL entro il termine suddetto in busta chiusa, con firma sui lembi e successivo nastro adesivo. Le buste devono essere inviate o recapitate all'Ufficio Protocollo della ASL 7 in Via Dalmazia Carbonia, all'indirizzo sopra riportato. All'esterno della busta, pena l'esclusione, deve essere riportata la seguente dicitura: "OFFERTA PER LA VENDITA DI APPARTAMENTI IN VIA CATTANEO – IGLESIAS".

L'aggiudicazione sarà effettuata da apposita Commissione in seduta pubblica, presso il Servizio Acquisti – Via Dalmazia n. 83 – CARBONIA alle ore 10 del giorno \_\_\_\_\_.

Gli immobili oggetto di vendita sono soggetti a diritto di prelazione da parte degli attuali conduttori. L'Azienda si riserva di dare corso o meno all'effettivo affidamento.

Il Direttore Generale  
Dr. Emilio Simeone

Documento composto di  
n° 10 pagine

Il Responsabile del Servizio

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N 2955 DEI 16 OTT. 2003

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE GENERALE

